



CITTÀ DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

DEL 08-06-2020

OGGETTO:

Comunicazioni, interrogazioni, raccomandazioni, interpellanze, ordini del giorno, ecc..

Oggi 08-06-2020 alle ore 18:00, i lavori del Consiglio comunale si svolgono con collegamento da remoto tramite videoconferenza.

Presiede la seduta la Sig.ra Andreani Nuria nella sua qualità di Presidente. Il segretario comunale accerta la presenza in video.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

VAGNOLI FILIPPO	P	MORELLI ARIANNA	P
NASSINI FRANCESCA	P	FRENOS FRANCESCO	P
CAPORALI MATTEO	P	FABBRI FABRIZIO	P
BRONCHI DANIELE	P	GALASTRI GIANNI	A
PAOLI MIRKO	P	VANNUCCI MICHELE	P
CIPRIANI MARTINA	P	TAFI ANNA LISA	A
DONATI GIANLUCA	P	ROSSI ROBERTO	P
ANDREANI NURIA	P	NEBBIAI GIACOMO	P
FUSCO CONCETTA	P		

risultano presenti e collegati n. 15 e assenti n. 2.

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il Dott. Liberto Giuseppe assistito dalla dr.ssa Nebbiai Giovanna.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

OGGETTO: Comunicazioni, interrogazioni, raccomandazioni, interpellanze, ordini del giorno, ecc..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che nel corso della discussione, entra il Consigliere comunale Tafi.

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 02) ODG C.C. 08/06/2020 Comunicazioni, interrogazioni, raccomandazioni, interpellanze , ordini del giorno, ecc...;

Presidente Andreani: "La parola a Roberto Rossi"

Capogruppo Rossi (Bene Comune): "Grazie, buonasera a tutti, io volevo fare una comunicazione in merito alla risposta, all'ultima risposta che il Sindaco nell'ultimo Consiglio comunale in merito ai ruoli dell'opposizione della maggioranza dell'opposizione, un qualcosa che... si può dire perché dura da un anno questa diatriba nel senso che noi abbiamo sempre cercato di portare avanti un pensiero che anche l'opposizione potevo avere un ruolo positivo nell'Amministrazione del nostro Comune e l'abbiamo fatto ripetutamente chiedendo il coinvolgimento da ruolo di opposizione, chiaramente nessuno di noi ha mai pensato che dovevamo svolgere azioni di governo, ma di dare supporto all'iniziativa dell'Amministrazione del Comune per quello che possono essere nostre competenze e capacità, questo ci viene dal fatto che comunque io in prima persona, penso a tutto il mio gruppo ci eravamo candidati per cercare di portare un contributo al nostro paese, non avevamo vinto non siamo stati in Maggioranza, quindi non siamo designati a governare, ma questo non vuol dire che secondo noi questo contributo poteva esser dato comunque, questo non c'è stato e espressamente il Sindaco nell'ultima dichiarazione ha detto che il ruolo dell'opposizione è quello di fare l'opposizione, allora l'annuncio che ho da fare è che Bene Comune a partire da questo Consiglio comunale si limiterà a fare quello che il Sindaco ha detto , quindi un'opposizione puntuale e critica su quello che l'azione di governo della nostra amministrazione. Lo volevo comunicare a tutto il Consiglio al Presidente che in data 16 febbraio Bene Comune si è costituita in associazione, purtroppo non abbiamo potuto fare nessun evento successivo di presentazione dell'Associazione Bene Comune perché è arrivato il Covid e quindi tutto è stato rimandato, ma vi volevo comunicare che ora a tutti gli effetti Bene Comune è un'associazione politico culturale registrata all'ufficio del registro regolarmente costituita. Io avrei anche alcune interrogazioni non so se è il caso che continui a tenere la parola, lo chiedo al Presidente oppure continuo."

Presidente Andreani: "Si prego, continua".

Capogruppo Rossi (Bene Comune): " Alle interrogazioni che volevo fare è sostanzialmente avere un riscontro a che punto sono i grandi progetti avviati dall'Amministrazione e parlo nello specifico dello stato d'avanzamento del cantiere del Palazzo comunale, capire se i tempi se si stanno rispettando i tempi, mettendoci nel mezzo che c'è stata la pausa del Covid e quindi per quando ad oggi sono previsti i termine dei lavori e la possibilità di tornare all'interno dell'edificio comunale; la seconda cosa riguarda San Lorenzo, anche questo sulle tempistiche che ho visto che oggi hanno iniziato a montare le impalcature su via Dovizi, quindi i lavori stanno continuando avere un'idea sulla durata di questi lavori, il teatro Dovizi, capire, sapere se i lavori di adeguamento inizieranno visto che c'è stato uno stanziamento nella variazione di bilancio quindi immagino che siano imminenti e capire se riusciranno a concludere

entro la stagione estiva in modo che se tutto andrà come speriamo tutti, in autunno si possa iniziare la stagione teatrale nel nostro teatro, diciamo in maniera quasi ordinaria; un'altra richiesta di informazione, riguarda il centro storico di Bibbiena volevamo capire, sapere che cosa è stato deciso sulla chiusura del traffico, se sono stati presi dei provvedimenti definitivi su come verrà chiuso se verrà chiuso il traffico nel periodo estivo, ribadendo che secondo il nostro punto di vista più si riuscirà a dedicare il centro storico a far tornare il centro storico un luogo di incontro per noi è sicuramente una cosa molto positiva anche per il commercio, nonostante che so che i commercianti su questo stanno facendo una grossa opposizione, ma riteniamo che l'utilizzo del centro storico di Bibbiena proprio in questa fase così delicata, può essere una grande opportunità per il commercio del centro storico di Bibbiena riprovare ai cittadini del comune di Bibbiena la bellezza dell'incontro nel centro storico nel centro naturale, storicamente usato per l'incontro della popolazione, quindi di conseguenza con una grande, lo dico da tecnico della cosa io ho lavorato nella comunicazione di tanti centri commerciali e quello che ci viene chiesto è quello di portare gente, poi ogni negozio deve fare la sua parte, e qui c'è una grossa opportunità di ridonare agli abitanti del centro storico e quindi fare in modo che questo centro storico venga vissuto in maniera forte dagli abitanti di Bibbiena e quindi di conseguenza avere anche un impatto positivo su comequesta chiaramente è la nostra visione, ma insomma la domanda è che cosa è stato pensato cosa è stato predisposto. Ultima richiesta riguarda la Sacci volevamo capire abbiamo ascoltato il discorso del Sindaco di qualche giorno fa dove veniva annunciato che l'operazione di bonifica era da considerarsi praticamente conclusa chiaramente questo è una cosa importante, ma è anche molto importante, sono molto importanti i passi successivi cosa succederà da qui in avanti se sono state avviate o sono a un buon punto gli accordi con la proprietà per capire quale sarà il futuro prossimo delle ceneri"

Presidente Andreani: "Facciamo le risposte all'ultimo. Passo la parola a Nebbiai".

Consigliere Nebbiai (Bene Comune): "Io avrei da fare 5 interrogazioni, devo articolare, ora non so se farle tutte adesso in una carrellata, oppure, ho visto che il Sindaco aveva da fare anche delle comunicazioni, se sono comunicazioni lascio anche la parola al Sindaco come vuole".

Presidente Andreani: "Le facciamo tutte insieme Nebbiai le interrogazioni. Grazie"

Consigliere Nebbiai (Bene Comune): "Ho bisogno di un po' di tempo, ve lo dico. La prima interrogazione riguarda la scuola, è l'oggetto di questa prima interrogazione, ci torno dopo il Consiglio dell'altro mese, perché negli ultimi giorni ho visto che molti insegnanti, studenti, genitori attraverso lettere, documenti petizioni hanno espresso preoccupazioni e contrarietà ad un'ipotesi di una didattica mista, ovvero l'alternanza tra presenza fisica e la famosa D.A.D. , di questo tenore ho letto anche una lettera , una lettera dei genitori della scuola elementare di Bibbiena, indirizzata al Sindaco, e attraverso questa esprimevano preoccupazione e chiedevano la scuola in presenza a settembre, che è quello che poi chiese il sottoscritto nel Consiglio dell'8 maggio, quindi questa è anche abbastanza evidente che dopo tre, oltre tre mesi di didattica a distanza sia forte questo desiderio di tutti di tornare alla scuola della presenza dell'interazione, quella scuola dell'apprendimento attraverso una sorta di carica emozionale che solo un contesto di classe con presenza di compagni e insegnanti può garantire, per non parlare dei soggetti svantaggiati per i quali la presenza è vitale e questo è fin troppo evidente, come dissi anche nel Consiglio dell'8 maggio è improponibile tenere in modo alternativo una parte della classe collegata allo schermo e una parte le lezioni svolte in classe, i studenti dovrebbero restare, diciamo per fluire la distanza delle lezioni svolte in classe passivamente di fronte ad un monitor anche per diverso tempo inoltre la D.A.D. prevede

modalità e tecniche che sono modestamente diverse, molto diverse rispetto a quelle in classe, quindi le ultime notizie se le avete viste hanno visto anche l'approvazione del decreto scuola e un'ultima idea della Ministra Azzolina, quella che dissi l'altra volta che cambiava idea molto spesso, il decreto scuola conferisce ai Sindaci nuovi poteri speciali sul modello del ponte Morandi, tanto per essere chiari, che consentiranno almeno per quello che hanno detto di velocizzare interventi di edilizia scolastica, quindi fino al 31 dicembre sembra che i Sindaci potranno operare con poteri commissariali, quindi i Comuni avranno uno strumento in più per agire e garantire che questi interventi si possono svolgere abbastanza velocemente e in tempi utili per l'avvio del prossimo anno scolastico, anche se io ho fatto un primo calcolo le risorse messe a disposizione per gli interventi, almeno attualmente non so se vogliono intervenire nuovamente, appaiono insufficienti, quindi in attesa di specifiche linee guida che speriamo arrivino presto la Ministra Azzolina come ho già detto ha ipotizzato tre soluzioni distinte per tornare a scuola, la prima i bambini con maschera e con la visiera in una sorta di travestimento di apicoltori mi verrebbe da dire, oppure divisori plexiglass fra i banchi e anche questo mi sa molto di cabina telefonica, oppure la terza opzione che è quella più interessante lezioni in palestre e teatri e qui immagino attraverso una sorta di provvisoria declassazione di quelle norme che disciplinano la sicurezza delle scuole a norme ordinarie, insomma alla fine devo constatare che i timori che avevo espressi nel Consiglio dell'8 maggio erano abbastanza fondati, perché allora dissi che non potevamo adagiarsi nell'attesa di soluzioni ministeriali che probabilmente non arriveranno e lo ribadisco anche oggi aggiungo che noi possiamo contare poco sugli spazi aggiunti di palestre e teatri, perché se pensiamo a Bibbiena paese in particolare è evidente quanto sia penalizzante non poter disporre di palestre e teatri agibili utilizzabili per questo scopo, stamani ho anche visto una lettera dell'Assessore Nassini che risponde a quella dei genitori, penso con la quale ricorda che i dirigenti scolastici sono i responsabili della programmazione didattica e questo è vero, anche se però l'Assessore si dimentica di dire che i Comuni sono responsabili delle sedi delle scuole, e che il problema principale in questo momento sono proprio quello delle sedi, recentemente questa Amministrazione ha anche pubblicato un documento molto sintetico dove si parla mappatura degli edifici e ricerca di soluzioni per riapertura a settembre, di questo ovviamente sono contento perché diciamo sono stato io il primo a sollevare questo problema, quando sentii dire anche l'Assessore Nassini che la didattica aveva funzionato benissimo, io non ero d'accordo, con mio sommo sbigottimento dissi che la D.A.D. era un fallimento e lo ripeto anche qua, volevo capire meglio alla fine cosa ci cela dietro questo slogan, nel senso che chiedo a Sindaco ed Assessore queste cose cosa ha fatto, cosa sta facendo e cosa pensa di fare in concreto questa Amministrazione per garantire la scuola in presenza ai nostri ragazzi a settembre, in particolare cosa è stato fatto dall'ultimo Consiglio a quello di oggi e poi anche tenendo conto di queste nuove norme di distanziamento sociale, in attesa di queste benedette linee guida se è già stata fatta questa ricognizione o come la chiamate voi mappatura, di edifici ovvero una misurazione di spazi di cui si dispone quelli che sono necessari per garantire la presenza a scuola a settembre, i metri quadri delle aule li conosciamo i numeri dei ragazzi pure, quindi dovrebbe essere, diciamo, abbastanza fattibile questa cosa, ricordo ancora una volta, e qui concludo l'interrogazione, che ci sono comuni come Empoli ad esempio, anche in Toscana lo dissi anche l'altra volta, lo ripeto, stanno già lavorando da qualche mese su sperimentazioni che sono basate sui nuovi spazi, quindi provvisori dedicati alla ripartenza della scuola a settembre, quindi questi Comuni si muovono in autonomia, ricercando sia soluzioni, ma anche risorse, quindi Comuni che non stanno, scusate, fermi in attesa di soluzioni governative. Questa è

la mia prima interrogazione. La seconda interrogazione invece riguarda una segnalazione che ci hanno fatto dei cittadini di Soci, ma anche un questione che vorrei trattare per avere informazioni, proprio non sono informato della cosa, chiedo delucidazioni, riguarda la tecnologia 5G che sicuramente rappresenta un'opportunità per lo sviluppo del nostro paese, paese intendo Italia in generale, quindi una tecnologia quanto ho avuto modo di vedere semplificherà la vita dei cittadini mettere in connessione abitazioni, uffici, trasporto pubblico trasporto privato, ma sicuramente servirà ail famoso digital divide dei Comuni periferici, e con anticipo rispetto ad altri stati l'Italia ha cambiato le prime sperimentazioni, visto che ci aree metropolitane come Milano, Prato L'Aquila mi sembra e Bari che insieme al Ministero dello Sviluppo Economico hanno fatto questa prima sperimentazione, mentre gli operatori della telecomunicazione hanno investito più su 120 circa piccoli Comuni per superare proprio il digital divide, ora l'ISPRA istituto superiore della per la protezione ricerca ambientale ha redatto un documento di indagine conoscitiva dal quale si evince come sistema nazionale per la protezione dell'ambiente sta attualmente approfondendo al tematica relativa agli impatti della tecnologia 5G sia su salute e ambiente, e sulla saturazione dello spazio elettromagnetico, anche il Ministero dell'ambiente sta portando avanti un programma con l'obiettivo di approfondire a questi rischi connessi all'esposizione dei campi elettromagnetici, un programma che sarà portato avanti anche grazie all'ausilio delle..... regionali nei prossimi mesi, allo stato attuale però sembrano non esistere studi certi su valutazioni del rischio sanitario e per l'ecosistema che derivano proprio dall'installazione di questi nuovi dispositivi 5G , tant'è che ci sono 180 scienziati, ho trovato dei riferimenti di 327 paesi diversi che nel 2017 proposero una moratoria in attesa di risultati scientifici certi sui potenziali pericoli sulla salute umana, tant'è che sulla base di questo ho trovato anche degli atti la regione di Bruxelles che è la nostra capitale europea, già momentaneamente bloccato il lancio sul proprio territorio di questa tecnologia richiamandosi al principio della tutela della salute dei cittadini e anche la Regione Toscana si è mossa in questo senso perché la legge 49 del 2001 che è la disciplina in materia di impianti della telecomunicazione ha posto il rispetto dei principi di precauzione come fondamentale esercizio delle proprie competenze in materia di impianti di rado comunicazione, molto più recentemente invece con la mozione del gennaio di quest'anno il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta coinvolge le autorità locali e l'Arpat per monitorare e verificare in modo congiunto gli impianti 5G in base al principio di precauzione e tutela della salute, invitando anche le Amministrazioni locali a valutare attentamente ogni autorizzazione e tenendo proprio in considerazioni questi potenziali pericoli derivanti dalla saturazione dello spazio elettromagnetico e quindi in mancanza in attesa di studi certi attendibili, ho visto che dal gennaio 2019 ad oggi oltre 200 Comuni italiani di piccole grandi medie dimensioni hanno momentaneamente vietato la sperimentazione e le installazioni di impianti con tecnologia 5G sul proprio territorio, momentaneamente non ovviamente definitivamente, questo in attesa di avere evidenze scientifiche, ho visto che ci sono anche importanti Comuni toscani come Grosseto da prima e più recentemente Pistoia che hanno fatto questa scelta, e so di Comuni che si accingono a farlo, alla luce di tutto questo al netto di complottismi e strumentalizzazioni che non mi appartengono, in questo perché non sono assolutamente contrario alla tecnologia e allo sviluppo tecnologico, vorrei capire se il Sindaco, nella sua veste di Autorità sanitaria ufficiale di Governo che ha il compito di accertare quindi le conseguenze di ordine sanitario che si dovessero manifestare sia nel breve medio lungo termine nella popolazione del nostro territorio comunale, ha intenzione di seguire le orme di questi Comuni cioè vietare momentaneamente l'installazione e la

sperimentazione di impianti con tecnologia 5G e di rimandare la decisione finale sulla tecnologia 5G nel momento in cui la comunità scientifica sarà in grado di produrre risultati, diciamo, scientificamente attendibili, in relazione invece nella fattispecie del nuovo ripetitore di Soci chiedo invece cose un pochino più specifiche, cioè se quello che è stato installato più recente è in impianto che può produrre tecnologia 5G, se allo stato attuale è già in funzione la tecnologia 5G se installato sul territorio di proprietà del Comune di Bibbiena in caso di risposta affermativa se questo terreno è concesso, cioè rientra nella concessione in gestione all'ASD Soci Casentino in quanto rientrante nella convenzione della gestione di impianto sportivo sostanzialmente, poi se è stato stipulato un contratto di concessione con il gestore telefonico che è il proprietario dell'antenna, se si a quanto ammonta il corrispettivo e questo corrispettivo chi lo prende il Comune o la Soci Casentino. Con questo è terminato. Vado avanti Presidente?"

Presidente Andreani:"Sì!"

Consigliere Nebbiai (Bene Comune):"Grazie! Allora oggetto di questa terza interrogazione, è l'area verde attrezzata di Bibbiena stazione, per capirci quella dietro il centro sociale, è un area che da stazioncino capisco frequentando la zona è vitale per i cittadini di Bibbiena stazione, perché è l'unica area verde ubicata nel quartiere più popolato del nostro Comune, tra l'altro dove la gran parte delle popolazione non ha spazi verdi privati, quindi la manutenzione dell'area verde e dei giochi dovrebbe essere una priorità per questa Amministrazione specialmente in questo momento dove i bambini ricominciano a riappropriarsi, anche se lentamente, dei propri spazi, della loro libertà, della socialità, dopo tutti questi mesi di isolamento, in alcuni casi ho visto che è stato così, penso proprio alla recente inaugurazione del parco di Soci, che sono andato anche a vederlo, è veramente un gran bel lavoro quello, però purtroppo per Bibbiena stazione non è così, l'Amministrazione ha avuto il tempo durante questi mesi di chiusura di assicurare gli interventi necessari a rendere questa area verde decorosa, ma soprattutto sicura, infatti alcuni cittadini ci hanno segnalato mandandoci anche foto e filmati lo stato di degrado e di abbandono in cui riversano i giochi per i bambini, soprattutto ubicati all'interno di quest'area, si nota addirittura parti stabili che fanno ritenere questi pericolosi per i bambini che li utilizzano, proprio stamani mi hanno detto che una parte di castello è stata smontata proprio per questo, si stava staccando, il manto erboso sta sparendo in diverse zone del parco e viene sostituito da zolle di terra e da buche, i cestini per la raccolta dei rifiuti sono spesso strapieni alcuni sfondati, all'interno del parco in prossimità dei tavolini ci sono spesso ci sono vetri di bottiglia rotti, estremamente pericolosi, ma la cosa che ci hanno detto è che alla riapertura del parco dopo questi mesi di chiusura lunedì 1° giugno, i genitori con i loro figli si sono trovati nel mezzo di un intervento di manutenzione effettuato da un piccolo trattore rasa erba che li ha costretti sostanzialmente ad allontanarsi per paura di essere colpiti dai sassi che lo stesso rasa erba lanciava in aria ad altezza uomo, sostanzialmente al passaggio, quindi, inoltre c'era solamente un cancello di accesso su tre che risultava aperto anche questo favorirebbe l'assembramento delle persone sia in entrata che in uscita, quindi chiedo al Sindaco e all'Assessore competente per quale motivo alla stregua di quanto accaduto in altre parti del territorio comunale in questa di lockdown forzato non si sono svolti i lavori di manutenzione ordinaria anche per Bibbiena Stazione, e per quale motivo si è deciso sostanzialmente di tagliare l'erba a parco aperto con la presenza di bambini e famiglie determinando situazioni pericolose soprarrichiamate, sono stati previsti ed effettuati dei controlli per verificare lo stato del parco? Se sì quando con quale cadenza e da chi sono stati effettuati, e com'è regolamentata anche la gestione del parco, con particolare riferimento alla gestione di aperture e chiusure perché notizia fresca, che

pensa che conosca anche l'Assessore Nassini mi ha detto che qualche sera fa sia stato visto qualcuno urinare dentro la sabbiera dove giocano i bambini più piccoli, quindi forse anche una maggior regolamentazione presidio di quel parco, perché questo sono cose veramente spiacevoli certo la colpa è di chi le fa, però ecco forse sarebbe meglio prevenirle queste cose, come sono regolamentati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di questa area in oggetto? Io chiederei anche questo perché non ho capito ancora chi è che deve fare la manutenzione, infine vorrei capire se è previsto qualche intervento per risolvere questa situazione di degrado del parco. Poi rispetto i giardini di viale Garibaldi un'altra interrogazione volevo fare direi finalmente sono stati sistemati, onestamente mi sembra anche là ci sono passato proprio ieri sera e mi sembra un buon lavoro è stato messo il ghiaino, finalmente la fontana è funzionante e illuminata la sera, però mi chiedo e vi chiedo chi è che ha fatto questi lavori? Quanto sono costati e chi le paga, meglio chi è che deve provvedere alla manutenzione del verde di quei giardini, lo chiedo perché non vorrei, mi pareva non lo so vi chiedo conferma, mi sembrava che questa manutenzione entrasse nella concessione in gestione dello Chalet. Vado avanti con la quinta ed ultima interrogazione, che mi riguarda più da vicino, l'Assessore Caporali lo so e riguarda la realizzazione del marciapiede in via Dante, perché più di un anno in piena campagna elettorale sono anche arrivate le lettere d'avvio del procedimento amministrativo, se non erro, relativo al primo stralcio del progetto quindi volevo chiedere semplicemente a che punto siamo e quanti sono i tempi d'avvio per la realizzazione del primo stralcio del progetto. Io non ho altro. Grazie mille."

Presidente Andreani: "Allora, adesso ci sono le comunicazioni da parte del Sindaco".

Sindaco: "Grazie a tutti! Mi si sente? Ok. Poi ho segnato anche le interrogazioni via via che sono state fatte, quindi ho la lista che ha il Presidente anche con scritto chi deve rispondere, io intanto faccio alcune comunicazioni. Intanto la prima riguarda la comunicazione che ha fatto Roberto Rossi sul ruolo dell'opposizione ci tengo comunque a ripetere che se hai capito così mi dispiace avrò spiegato male, non ho mai detto che l'opposizione deve fare solo il ruolo di opposizione, ho semplicemente detto che laddove viene contestato dei procedimenti amministrativi alla Giunta quale gruppo di Maggioranza ho semplicemente detto che il luogo per fare una collaborazione e per fare proposte è il Consiglio comunale, io ho sempre detto questa cosa qua, o le commissioni consiliare laddove ci sia degli atti appunto riguardanti il Consiglio, mente quello che riguarda la Giunta la Giunta prende decisioni perché sono atti esecutivi e l'opposizione le Minoranze chi vuole può intervenire ovviamente in Consiglio comunale, io ho sempre detto questa cosa e questo ripeto. Comunicazioni, sul Covid innanzitutto finalmente la situazione è abbastanza sotto controllo sia in Casentino che in provincia di Arezzo, in Toscana Sud Est, oggi in realtà ci sono stati 4 nuovi casi che sono pochissimi in Toscana Sud Est ma erano giorni che non erano sempre 0 o 1, oggi 4 speriamo bene, speriamo che questo allentamento di tensione non provochi un rialzamento dei casi, in Casentino c'è solo un caso che è una signora residente nel nostro Comune, una persona anziana che sta bene però aspettiamo i due tampini negativi poi potremo dire finalmente, speriamo presto, che il Casentino è covid free. Invece un'altra cosa molto molto importante che vi comunico che riguarda il Covid è il servizio Usca, è un servizio attivato appunto in emergenza Covid dalla Asl è un servizio molto importante formato da infermieri e medici che di fatto prestano il loro lavoro e professionalità alle persone positive, principalmente a quelle domiciliare presso la propria abitazione quindi andavano a visitarle, fanno i tamponi per i soggetti sospetti, perché lo tiro in ballo oggi? Perché è stato deciso a livello regionale di mantenere questo servizio Usca anche post Covid, è questa è una notizia molto importante perché naturalmente andrà a potenziare i servizi territoriali di

assistenza sanitaria alle persone, principalmente alle persone anziane e parallelamente a questo sarà fatto un grosso investimento nelle cure intermedie, mi ci soffermo un secondo perché le cure intermedie spesso sono sottovalutate, in realtà è un servizio molto importante, sono dei posti letto nel mezzo fra il reparto medicina e l'abitazione privata, per questo si chiama cure intermedie, sono dei posti letto dove l'anziano la persona viene mandata prima di tornare a casa, quindi comunque ha un'assistenza sono in carico al territorio non sono in carico all'ospedale è questo il grosso punto interrogativo che c'è sempre statocon le cure intermedie, ecco perché è importante adesso che vengono potenziate, ma imprescindibile è il fatto che il cosiddetto Usca rimanga a sostegno di questo servizio, perché quei infermieri e quei medici saranno fondamentali per gestire questi posti letto di cure intermedie, per il Casentino saranno 20 posti programmati per il momento sono 8 quindi un aumento di 12 posti più che raddoppiato, ed è doppiamente fondamentale perché la mia proposta e spero sposata da tutti è mettere questi posti, creare un mini reparto anzi con 20 posti è un reparto, di cure intermedie nel vecchio ospedale, ho già parlato con alcuni esponenti Asl e sono d'accordo a parole ma adesso c'è da affrontare il direttore sanitario e il direttore generale, lunedì questo doveva esserci ma è stato rimandata perché il direttore sanitario non poteva venire, quindi lunedì prossimo ci sarà la conferenza sanitaria in cui tratteremo questa cosa, proprio oggi è uscito un articolo in cui l'Asl Su Est investirà 20.000.000 € nel San Donato, nell'articolo c'è scritto per il San Donato e per gli ospedali territoriali, quindi per sistemare il vecchio ospedale occorre 1.500.000 massimo 2, quindi insomma a mio avviso questo è l'ultimo momento l'ultima speranza che abbiamo per riqualificare l'ospedale, quindi ecco mi sembrava una comunicazione veramente importante, speriamo di riuscire di casa questa qua. L'altra comunicazione riguarda invece la negoziazione dei mutui, non viene fatta di solito nelle negoziazioni vengono nella competenza del Consiglio comunale, ma vista questa emergenza nel decreto, se non erro nel decreto rilancio o forse quello prima ancora, è stata data la possibilità invece di velocizzare i mutui con delibera di giunta comunale di fare la negoziazione, quindi con delibera 65, mi pare, di quest'anno di maggio abbiamo fatto la rinegoziazione di tutti i mutui in essere del Comune, il Comune ha in essere 49 mutui per un totale di 3.900.000 circa e sono stati tutti negoziati al 2043 come scadenza, questo porta ad un risultato, questo porta ad un risultato importantissimo perché porta dei risparmi belli netti in bilancio per i prossimi 8 anni, importantissimi perché si parla di risparmio per il primo anno di oltre 200.000€ per i prossimi anni di 120.000€, inoltre quest'operazione è un'operazione ad invarianza finanziaria, ovvero se noi si va a coalizzare i flussi di quelli che i nuovi utili che sono utili che sono stato negoziati ad un tasso più basso con quelli invece in essere ad un tasso più alto, in sostanza viene fuori che il Comune spende la solita cifra, quindi è per questo che c'è anche un'economicità nel fare questa operazione anche dal punto di vista degli interessi anche se in realtà andando a prendere i montanti lordi degli interessi alla fine dei periodi con questa dimostrazione si va a spendere 600.000€ in più di oneri finanziari, ma in realtà coalizzando si spende la stessa cifra, quindi sostanzialmente è un'operazione, appunto, assolutamente positiva che praticamente la maggior parte dei Comuni l'ha fatta, e chi non l'ha fatta secondo me secondo me ha fatto dei grossi errori che è una possibilità che il governo da pochissimo ed invece dovrebbe essere un diritto assoluto dei Comuni, per le aziende lo è per le famiglie lo è e per i Comuni per assurdo no, infine parlando di negoziazione sottolineo che purtroppo è comunque quella dei mutui la registrazione di una nota molto dolente perché nonostante ci hanno fatto abbassare con questa negoziazione i tassi d'interesse del 075 rispetto a quelli precedenti comunque i tassi sonoperché sono tassi del

3,5 4,25 e così via, quindi io davvero proprio su questo spero che Anci farà una battaglia perché la cassa depositi e prestiti è l'ora che la finisca di finanziarsi con i soldi pubblici, ecco. Queste erano le due comunicazioni, io andrei rispondendo, vado avanti, rispondendo alle due interrogazioni che mi sono segnate di mia competenza, così poi lascio la parola agli assessori. Allora la prima la Sacci, sulla Sacci, qual è la situazione? La situazione è molto, molto ingarbugliata. C'è un fascicolo enorme che parte dal 2003, non sto a farla tanto lunga andiamo a vedere gli ultimi anni, dicendo che però la parte del Comune di Bibbiena è quella rimasta in piedi perché purtroppo nel 2007, mi pare, non fu trovato l'accordo per abbattere e quindi oggi abbiamo le conseguenze, detto questo, ora negli ultimi cos'è successo? È successo che da quella particella dovrà passare la variante del Corsalone SR71. Progetto della Regione Toscana, se non che ci sono stati dei problemi fin dall'inizio, tre anni fa, quando la Regione facendo dei rilievi constatò che dentro c'erano alcuni materiali inquinanti, questo a detta del proprietario è impossibile perché c'era una certificazione del 2013 in cui diceva che in quell'area non c'erano rifiuti, effettivamente questa certificazione c'è e disponibile, però evidentemente qualcuno ce l'ha riportati, quindi ci fu la messa in sequestro di quella zona da parte della procura tramite la forestale, e il Comune di Bibbiena fu ovviamente il Sindaco Bernardini all'epoca nell'ottobre 2018 fu costretto a fare un'ordinanza sindacale nella quale ordinava appunto al proprietario di smaltire i rifiuti e di fare altre piccole cose come ad esempio garantire la stabilità dell'edificio, per alcune di queste cose ordinate il proprietario praticamente fece subito quello che doveva fare, insomma, ha adempiuto all'istante, mentre come per lo smaltimento dei rifiuti ci ha messo di più, ma ci ha messo di più, questo ve lo posso dire non è nascosto l'ho detto anche in Regione più volte, perché comunque i procedimenti non sono semplici perché ha mandato il piano di smaltimento all'Arpat, l'Arpat per dare il parere ci ha messo 5 mesi, poi il privato ci ha messo altri 4 mesi per intervenire perché c'era Una cosa e l'altra il primo intervento l'ha fatto a novembre 2019, dopo di che ha fatto, ha mandato la comunicazione a fine gennaio di avvenuto smaltimento l'Arpat è tornata ora a fine febbraio ed ha trovato alcuni altri rifiuti, così che il proprietario la settimana scorsa, due settimane fa, ha dato incarico alla nuova ditta che ha smaltito tutto e ha dato nuovamente comunicazione all'Arpat ed al Comune di averlo fatto, quindi al momento attendiamo il parere di Arpat sull'avvenuta bonifica, in realtà bonifica non è il termine giusto perché quello non è un sito da bonificare è un sito dove sono stati trovati solamente dei materiali inquinanti, qual è il punto di tutta questa questione? Il punto è che nell'ordinanza sindacale del Sindaco di Bibbiena di 2 anni fa non c'entra niente con la variante alla SR 71 cosiddetta del Corsalone come purtroppo qualcuno vuol fare credere, non c'entra assolutamente niente di niente per due motivi, innanzitutto per il fatto che quell'area sia sottoposta a sequestro, e qui ci sono degli avvocati in Consiglio e possono confermare, assolutamente non preclude il fatto di poterla ugualmente espropriare da parte della Regione, quindi la Regione potrebbe comunque espropriare quell'area sottoposta al sequestro, seconda cosa e molto più importante l'ordinanza sindacale è fatta a tutela della salute pubblica, non è fatta per farci passare la variante SR 71, quindi è inutile che qualcuno voglia far credere che la SR 71 la variante non viene fatta perché il privato sta smaltendo i rifiuti e perché il Comune di Bibbienasu questo, non esiste questa cosa, sono due cose ben distinte, quindi le potete trovare sono tutte note protocollate, sto mandando note di continuo alla Regione dicendogli di fare in fretta il suo dovere perché è un'opera fondamentale questa della variante soprattutto perché permetterebbe, spero, di demolire l'intera Sacci, dico spero perché in una fantastica riunione, una delle tante, ho anche sentito dire che viene buttata giù solo una parte, il

che mi sembrerebbe ancor più fantasioso, però ne abbiamo sentite tante in queste riunioni, quindi qui mi fermo, però la situazione è questa di fatto, aspettiamo nuovamente il parere Arpat che dovrà dire più o meno se sono stati portati tutti i rifiuti, l'unica cosa e qui ci tengo a dirlo a garanzia un po' di tutti i cittadini di Bibbiena, è che a questo giro io sono entrato ed ho visto con i miei occhi, cosa c'è la dentro, cosa che non è mai stata fatta, sono entrato con il permesso della Procura insieme alla Forestale e la dentro non c'è niente di niente, per lo meno niente di visibile come qualcuno continua a dire da tempo, c'erano si degli versamenti di olio, nemmeno di olio di bitume vecchi, c'era delal lana di roccia e sono stati portati via adesso, poi ovviamente se qualcuno continua a dire che probabilmente forse dentro le strutture ci sono i materiali inquinanti, penso che non se ne leverà mai le gambe perché se si va per presunzione, andremo avanti all'infinito. L'altra interrogazione che mi riguarda è quella del 5G ed è un tema al quale pongo particolare attenzione perché purtroppo molti cittadini stanno anche offendendo me in particolare, dal vivo aldilà dei social, quando sono venuti per chiedere spiegazioni mi hanno anche offeso anche con parole molto pesanti, quindi mi sono parecchio infastidito e mi sono parecchio documentato, mettiamola così, non che prima non lo fossi, ma ovviamente l'ho fatta , e partiamo dalla situazione nostra intanto l'antenna del ripetitore nuovo di Soci è un ripetitore 4G così come ce ne sono in abbondanza in tutto il territorio italiano, ovviamente è palo e come tutti i pali se ci sarà il 5G, il 6G, il 7G o l'8G è chiaro che potrà ospitare quelle antenne ci mancherebbe è un palo, quindi può ospitare qualsiasi antenna, ma qual è la cosa importante? Che le nuove tecnologie per poter essere installate devono avere il parere dell'autorità competente e anche in questo caso l'autorità pubblica competente, è l'Arpat, l'Arpat quando Wind tre nel caso specifico ci ha fatto richiesta per poter istallare questa antenna ovviamente ha rilasciato il permesso, e questo permesso l'Arpat dice che non c'è assolutamente pericolo per la salute umana e qui un attimino vi voglio spiegare, qualcuno lo saprà sicuramente altri no, io non lo sapevo, l'unità di misura per misurare quelli che sono il rischio per la salute umana sono i Volt per metro, e la media europea considerata nociva è di 40 Volt metro, in Italia l'emissione consentita è di 6 Volt metro, quasi 10 volte più bassa della media europea , già qui basterebbe per dire insomma che non ci sono pericoli, se andate a vedere ne parere Arpat rilasciato nello specifico non si va solo a misurare le emissioni solo della nuova antenna ma si va a fare unadell'emissioni dell'antenna più l'altra antenna già presente a Soci e il totale va 0,31 volt metro, ora se mi viene una persona dopo che gli ho spiegato questo glielo'ho fatto leggere con i suoi occhi, e mi dice " te Sindaco che credi a queste cose sei un irresponsabile, perché l'Arpat dice bischerate sull'emissione perché è pagata dalla Tim" ora francamente parliamoci chiaro siamo tutti adulti, se si credere alla favole ci si può credere però insomma c'è un ente che ha competenza per mettere pareri e se dice che quel parere è favorevole che possono installarlo che non c'è pericolo per la salute umana io dico che non c'è pericolo per la salute umana, così come, faccio un paragone, mi dice che l'aria inquinata della Sacci è ancora inquinata io non posso dire che non lo è, io chiedo semplicemente ente competente.....questo è, quindi insomma io mi attengo a quelle che sono le disposizioni, detto questo, Nebbiai giustamente dice probabilmente c'è il 5G al momento non ci sono studi certi e questo io mi sono un po' documentato, e non è del tutto vero nel senso che 'organizzazione mondiale della sanità ha detto che non fa male,l'AGCOM ha detto che non fa male, cioè l'hanno detto più o meno tutti, poi è chiaro che in Italia è in fase sperimentizzazione, in particolare n 120 comuni, ora in qualcuno in più perché quest'anno hanno messo altre sperimentazioni, però ecco gli studi hanno dimostrato questo , in particolare e poi concludo tanto non è il mio ramo però lo ripeto sembra che

il Sindaco, non dico che sembra che l'abbia detto Nebbiai, dico in base a quello che ha detto che non mi sia documentato, la.....dei complottisti perché ci può dire che questi non sono altro dei complottismi di fronte alla cose certe è che le frequenze del 5G la loro preoccupazione che le loro frequenze viaggiano ad una velocità molto maggiore del 4G, il 4G viaggiava a 2.6 il 5G arriva fino a 26 , in realtà e questo è anche il motivo per cui l'organizzazione della sanità si è espressa più è alta la velocità delle onde più basso è il rischio della salute umana, infatti se ci pensate la luce viaggia a 300/400 e non penso che l'elettricità faccia male, ecco questo è il motivo per cui dico che non fa male, ritornando velocemente alla nostra antenna, è stata installata sul territorio sulla porzione, sulla particella pubblica e il motivo è molto semplice, ovvero dato che le antenne sono un'infrastruttura primaria per il quale il Comune non può opporsi all'installazione, di fatto, perché sono paragonabile appunto ad un impianto di energia elettrica, è inutile che noi andassimo a non mettere a disposizione un luogo pubblico a favore di uno privato, perché comunque quei 9.000€ di canone che ci pagano, per rispondere ad un'altra domanda all'anno sarebbero dati in tasca ad un privato, mentre così facendo vanno alla comunità, insomma una cosa di non senso metterla pubblica, l'area fa parte della particella dal campo sportivo ma c'è stato dato, ovviamente , il permesso dalla Virtus Archiano quindi non da Casentino Soci, sappiamo che ha l'impianto in concessione per poterla installare ha un contratto di locazione per 9 anni con Wind tre. Queste erano quelle di mie competenza. Ora la Presidente ha tutte le altre liste degli altri Assessori."

Presidente Andreani: "Ora passo la parola a Caporali per le risposte di sua competenza."

Vicesindaco Caporali: "Eccomi! Mi sentite? Buonasera a tutti, rispondendo, parto da Rossi non vado a ritroso come il Sindaco. Rossi aveva chiesto informazioni sui vari cantieri, diciamo macro cantieri in questo momento in corso, diciamo in particolare Palazzo comunale, San Lorenzo e al cantiere, diciamo lavoro più che cantiere in previsione per quanto riguarda il teatro Dovizi, per quanto riguarda i primi due come annunciato anche nel precedente Consiglio insomma il Palazzo comunale erano già ripartiti e siamo molti contenti di questo stiamo seguendo passo passo tutti i lavori e confidiamo di avere il termine dei lavori per fine agosto ed i settembre, dopo di che ci dedicheremo sempre con la stessa azienda che in questo momento sta svolgendo lavori edili ma anche con l'aziende che subentreranno dopo per quanto riguarda i lavori dell'impiantistica quindi mi riferisco all'impianto termico e all'impianto luce e dati, quindi siamo al momento convinti di arrivare entro fine ad anno la consegna dei lavori, dopo di che parleremo di trasferimento quindi riporteremo tutto il materiale che adesso è stoccato sia dove attualmente c'è il Comune ma anche nel nostro capannone in affitto vicino all'archivio che ricordo abbiamo realizzato al momento dello spostamento del Palazzo comunale riporteremo tutto il materiale su, confidiamo questo è quello che pensiamo di poter dire in questo momento di iniziare il 1° gennaio del ritorno del comune al palazzo Niccolini. Per quanto riguarda San Lorenzo come avete avuto modo di vedere è iniziato a pieno regime il cantiere, è iniziato anche il cantiere in viale Garibaldi per il momento pare che non crei molti disagi, abbiamo preferito non fare il senso alternato quindi con semaforo, ma togliere alcuni parcheggi che potessero quindi garantire il doppio senso, credo che quella sia stata una scelta giusta, quindi dicevo il cantiere sta andando bene, siamo stretto contato appunto con il duro il nostro ingegner Rossi i progettisti e con l'impresa e confidiamo di avere i lavori realizzati entro i 7 mesi stabiliti, 196 giorni da firma contratto ovviamente togliendo quella che è stata l'interruzione per le problematiche del virus quindi confidiamo a dicembre 2020 di avere la struttura consegnata, dopo di che partiremo con i lavori di riqualificazione

complessiva del chiostro di importo di 100.000€ arriveremo entro metà 2021 ad avere investito come Amministrazione 650.000€ in gran parte dal nostro bilancio per quanto riguarda appunto la resa e l'intuizione almeno del chiostro di San Lorenzo e la messa in sicurezza di tutto lo stabile che ci permette poi di adottare delle scelte di futura trasformazione dello stesso. Per quanto riguarda teatro Dovizi, come avete avuto modo di vedere e come dopo nei punti a seguire vedrete nella variazione abbiamo deciso per volontà proprio nostra di finanziare con risorse proprie la realizzazione degli interventi da tempo decisi, attendiamo per martedì prossimo, non domani ma martedì prossimo, l'approvazione del progetto esecutivo, dopo di che partirà la gara, quindi è ovvio che a settembre sarà difficile poter aver il teatro disponibile, così come sollecitava Rossi, per ovvi motivi di burocrazia e di gara ad essi correlati, quindi chiedo appunto una presa di coscienza anche di questo, e arriveremo anche sicuramente a inizio lavori a settembre mi auguro, questo se l'espletamento della gara va come deve andare inizio lavori a settembre, i lavori da cronoprogramma sono stimati in due mesi quindi diciamo che anche in questo caso tutte le precauzioni del caso dobbiamo essere pronti in dicembre e gennaio 2021. Non so se a Rossi ho risposto a tutto, andrei avanti se Presidente posso tenere la voce risponderò anche a Nebbiai".

Presidente Andreani: "Certo! Sì!"

Vicesindaco Caporali: "Magari Nebbiai se mi perdo qualcosa, io mi sono segnate alcune domande poi all'interno delle domande c'erano tante altre domande se mi sono perso qualcosa ti chiedo di rifarmele poi. Per quanto riguarda l'area verde del centro sociale io ricordo intento che sono presenti a Bibbiena stazione altre 2 aree attrezzate, area verde in via Timossi che abbiamo realizzato di recente noi, e area verde di via Borri, mi fa strano, oppure Nebbiai dovrebbe conoscerle bene, quanto dice Bibbiena stazione non si sia ricordato di questo, io sinceramente sia nel periodo di fermo dovuto al virus e anche subito dopo con l'ufficio abbiamo fatto diverse valutazioni e sinceramente non vedo tutto questo degrado descritto vedo una situazione dove dobbiamo certamente intervenire e in parte questa settimana siamo intervenute, dico questa settimana perché ovviamente noi abbiamo 15 parchi in tutto il nostro territorio ed è chiaro che si sono susseguiti dei lavori prima uno poi l'altro diciamo che poi il tempo ci ha anche un po' condizionato a livello meteorologico quindi ci ha portato a fare due interventi importanti in questo momento al parco del centro sociale che sono giustamente hai detto togliere quello che era la parte che si muoveva del castello e riempire quelle buche create, anche qui ci stiamo chiedendo da chi vicino alle altalene, quindi abbiamo creato una situazione abbastanzasecondo me è chiaro che ci sono molte cose a cui dobbiamo tener conto lì, che è un parco grande di difficile gestione e di difficile manutenzione, ora noi ringraziamo e dobbiamo continuare a ringraziare sempre il gestore che ha la gestione della manutenzione che è Ceg, per quello che riguarda noi come Comune abbiamo dal 1° di giugno così come da tempo ipotizzato aumentato la pulizia dei cestini con Sei Toscana, collaborazione nel senso sotto previo pagamento ed aumento di svuotamento di cestini e pulizia dell'intero parco, per quanto riguarda invece le chiusure come dicevo il gestore ci ha rimesso in mano questa incombenza perché si è trovato più volte in difficoltà per ovvie problematiche di inciviltà dei fruitori andare a chiudere la sera a orario stabilito e ovviamente trovare un netto rifiuto ad abbandonare il parco, chiaro che si tratta sempre di volontari o giù di lì, quindi è anche difficile ed io capisco per chi va poi con tutta la buona volontà e si alza magari dal divano per andare a farlo, volontari o meno trova delle difficoltà ad allontanare gruppi di incivili, quindi abbiamo ripreso in mano questa palla e stiamo cercando di trovare una soluzione che secondo noi logicamente dovrebbe essere quella della gestione diretta

della chiusura da parte del gestore del centro sociale, quindi centro ricreativo, faremo dei passaggi anche con loro, non so se gli Assessori competenti hanno fatto questo passaggio con i gestori, però stiamo cercando chi apre e chi chiude, ovviamente questo per noi è una base, è una cosa fondamentale l'apertura e la chiusura perché garantisce che all'interno del parco ci sia il decoro dovuto, abbiamo degli esempi di parchi da noi chiusi, più dati in gestione a comitati ed anche lì ci auguriamo che continuino con questa esperienza di gestione demandata a comitati di volontari che noi chiediamo che anche a Bibbiena capoluogo ci siano, che venga fuori questa esperienza, come a Casella, a Casella tra l'altro c'ero anche ieri con il mio bambino è gestita parecchio bene, dai volontari stessi, ben gestito ben curato, anche i fruitori stessi hanno poi un senso di civiltà diverso dall'usufruire il parco, quindi il problema che dicevo dell'inciviltà sociale di alcuni cittadini porta ha portato anche a chiedere un incontro con le forze dell'ordine con la nostra polizia municipale per capire quelle che sono le azioni che possiamo fare soprattutto in serata a rispetto del parco sociale, ci sono dei problemi su questo lo sappiamo, io rispetto a te Giacomo vedo una situazione non di degrado vedo una situazione di un parco molto diverso dai parchi attrezzati di dimensioni più piccole che abbiamo nel territorio sicuramente una gestione diversa rispetto ad un parco gestito e mantenuto dai volontari, questo sì, però non vedo tutta questa situazione di degrado. Se non mi sbaglio l'altra domanda successiva era quella che riguarda i lavori dei giardini in viale Garibaldi, sono stati fatti in economia, economia vuol dire fatti dall'ufficio manutenzione che anche in questo caso ringrazio, intervento di circa una settimana, anche lì bloccato da problemi meteorologici, dicevo che sono stati fatti in economia perché comunque sono si è trattato per nostra volontà politica amministrativa di una manutenzione che andava un po' oltre l'ordinario, quindi abbiamo come avete avuto modi di vedere ripristinato la fontana, ridato un po' di colore, abbiamo tolto elementi erbacei, abbiamo ringhiato un po' il tutto siamo rimasti un po' in sospeso per quanto riguarda le sedute, per il momento le lasceremo così, poi valuteremo strada facendo, anche perché abbiamo un'idea da qui ai prossimi anni come inserito nel programma elettorale di riqualificarli completamente, così come stiamo cercando di fare da altre parti, così come abbiamo fatto nei decenni precedenti ai giardini della bocciolina, per esempio, così come abbiamo fatto in altre aree del comune quindi al momento ci fermiamo qui, giustamente l'osservazione di Nebbiai è giusta perché lì insiste un contratto di gestione sull'ordinario che riguarda essenzialmente nel taglio del poco verde che esiste e della siepe demandato alla gestione, più che gestione alla proprietà dell'immobile, che ha il comodato d'uso dello Chalet, ci siamo sentiti in questo momento di non richiedere un intervento di manutenzione imponente come abbiamo fatto rispetto anche alla situazione, abbiamo nello stesso momento convocati i proprietari cioè coloro con cui noi abbiamo un contratto per fare un punto 0 ed iniziare con la gestione così come deve essere, su questo siamo pienamente d'accordo. L'ultima domanda poi se dopo ho dimenticato qualcosa chiedo a Nebbiai di farmi nuovamente, riguarda via Dante, i lavori di miglioramento della sicurezza stradale, noi in aprile se non sbaglio il 10 aprile abbiamo con determina affidato l'incarico per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza all'ingegnere Vaccaro, ingegnere di Arezzo, il 10 aprile quindi noi abbiamo richiesto la progettazione esecutiva dell'intervento, ricordo che si sta parlando del primo stralcio che noi abbiamo uno studio di fattibilità dell'intera via Dante che si aggira su 1.000.000€, abbiamo chiesto di stralciarlo in più lotti funzionali, il primo stralcio appunto che andiamo a fare per la progettazione esecutiva è il tratto più volte descritto che va indicativamente dalla via Delle Fornaci all'innesto con viale Michelangelo, questo perché per noi era e rimane il

tratto che è più soggetto a pericolosità quindi da qui la questione della sicurezza stradale, pericolosità che è data dal raggiungimento delle scuole che sia Bosco di Casina che tra l'altro avete avuto modi di vedere ci sono i lavori in corso e a breve saranno appunto inaugurati, quindi anche dai pedoni che arrivano da Bibbiena stazione è un tratto molto utilizzato per i ragazzi che vanno alle elementari ma soprattutto alla medie, quindi siamo concentrati lì, i totali dei lavori al momento da progetto definitivo sui 150.000€ quindi un investimento per circa 200 metri di strada molto impegnativo, e questo perché si è visto anche che in Sovrintendenza ci siamo stati 3-4 mesi proprio per discutere con il Sovrintendente proprio sull'abbattimento dei 9 alberi, tigli che sono presenti nel lungo strada, perché senza quell'abbattimento noi saremo stati impossibilitati a realizzare i marciapiedi, quindi questo dibattito ci ha portato in là con i tempi, attualmente stiamo iniziando un percorso di discussione con i proprietari di fondi soggetti all'esproprio così come da particellare degli espropri coloro che avevano comunque presentato delle osservazioni riguardo il vincolo dell'esproprio, quindi sarà un iter ancora lungo quindi aspettiamo dopo di che il termine della presentazione dell'esecutivo lo faremo nostro e cercheremo tutti i canali possibili per arrivare appunto al finanziamento. Se ci sono domande oppure se ho saltato qualcosa chiedo a Nebbiai di intervenire. Una cosa magari faccio una domanda io, Nebbiai ho sentito che ha parlato di scuola, poi nel merito parlerà l'Assessore Nassini, io parlo solo di strutture, non ho sentito Nebbiai in tutta la tua esposizione nulla di propositivo, cioè io non ho capito ad oggi qual è la tua soluzione a livello strutturale sulle scuole, perché te hai parlato sì del Ministro Azzolina, ringraziamo ha dato mandato al Sindaco di fare come a Genova, quindi un super, non so come l'ha definito però poi ha detto solo cose ovvie che noi conosciamo che derivano da linee guida del Ministero, ma non ho sentito in concreto delle soluzioni dal punto di vista strutturale, perché l'hai rimandato al Sindaco, non è che gli da la possibilità di realizzare delle strutture ex novo in due mesi, da qui a settembre, comunque vediamo quello che è l'iter per la costruzione di una scuola, a abbiamo l'esempio della scuola materna a Soci, e la palestra a Bibbiena quello che è l'impegno dal punto di vista burocratico e procedurale, anche se il commissario potrebbe essere il Sindaco, questa burocrazia la diminuirebbe però vediamo quant'è il problema è reperire le risorse quindi chiedo che soluzione hai in mente, potrebbe essere una cosa da prendere in considerazione".

Presidente Andreani: "Visto che abbiamo parlato dell'argomento scuola, passo la parola a Nassini."

Assessore Nassini: "Grazie! Allora un po' ha già introdotto Matteo la questione, nelle considerazioni che hai fatto Giacomo, ovviamente sono quelle che stiamo analizzando con le nostre dirigenti scolastiche, ovvero stiamo valutando delle ipotesi, perché le linee guida di oggi ci consentono solo di fare delle ipotesi, la risposta che ho dato alle lettere dei genitori, che ho trovato tutt'altro che polemica, anzi ci hanno ringraziato, hanno ringraziato la dirigente e il Comune per l'impegno messo fino a questo momento hanno ovviamente mostrato necessità di avere delle informazioni, nella risposta ho fatto riferimento alla didattica perché noi possiamo andare avanti solo parallelamente all'analisi didattica e a quella delle strutture, perché possiamo valutare anche strutture ulteriori a quelle delle scuole ma non posso dividere in tre un personale Ata, o in 40 una docente, quindi noi stiamo valutando, ho già incontrato personalmente le docenti, sia quelle di Bibbiena e di Soci e con planimetrie sotto mano e l'impegno della Amministrazione è quello e lo stiamo già facendo di capire intanto quanti banchi possiamo tenere all'interno di un'aula valutando le distanze di sicurezza che ad oggi ci vengono indicate dalle linee guida per la scuola, stiamo parallelamente valutando con

l'ufficio scuola alcune opzioni per quanto riguarda sia la mensa che i trasporti, trasporti che non sono minimamente menzionati verso i quali non è stato fatto nessun tipo di riferimento o proposte dal Dcpm, quindi noi stiamo andando avanti con le dirigenti con le quali come avrete visto abbiamo organizzato per questa settimana e per la prossima anche il saluto per i bambini della 5° primaria e per quelli dell'ultimo anno della materna, e che ci stiamo mettendo tutto l'impegno per fare delle ipotesi e valutando anche quella migliore, ovvero quella che da qui a settembre ci mantenga un livello di contagio veramente basso che ci possa permettere di tornare anche a scuola con le minime precauzioni da prendere, vogliamo e speriamo di poter valutare anche questa soluzione qui."

Presidente Andreani: "Vannucci vuol fare sempre l'intervento sulle aree verdi?"

Consigliere Vannucci (Cittadini in Comune): "Velocissimo, poi volevo aggiungere due parole sulla questione della Sacci. In merito all'area verde di Bibbiena stazione l'Assessore Caporali ha già chiarito il mio dubbio, nel senso che io ispirandomi a quella che era la situazione di altre posizioni tra cui le due aree verdi di Soci, quella recentemente inaugurata, bel lavoro, l'altra verde di Soci è veramente gestita bene così come a Bibbiena è gestito bene il parco della Bocciofila, quindi di buon auspicio che si trovasse una soluzione analoga a queste due a Bibbiena stazione, consapevole del fatto che Bibbiena stazione è un po' più problematica perché l'impegno vista la grandezza della struttura è abbastanza importante, essenziale sarebbe già garantire l'apertura e la chiusura tramite i gestori del centro sociale perché sappiamo perfettamente che i disastri avvengono la notte quando tutto è fuori controllo, quindi. Relativamente a via Garibaldi, una semplice osservazione, mi sono sempre chiesto, anche quando non avevo questo ruolo, perché nessuna Amministrazione si è mai posta il problema di intervenire sul muro che delimita lo strapiombo di sotto che mi pare oggettivamente basso e visto che ci sistematicamente i ragazzi la sera ci stanno a sedere forse una possibilità di mettere un parapetto in ferro che limiti la possibilità di andare di sotto potrebbe essere un'opzione da valutare. Brevissimamente l'ultima cosa relativamente all'intervento che il Sindaco ha fatto sulla Sacci, ne avevamo già parlato personalmente, gli avevo chiesto un appuntamento essendo a livello personale interessato alla cosa poiché una buona parte della variante del Pollino passa dalla proprietà di mio babbo quindi avevamo affrontato la questione, ed io ho anche detto che secondo me aveva gestito la cosa in maniera adeguata per quello che concerneva l'esigenze di dar seguito alla ordinanza fatta a suo tempo da una precedente Giunta, ecco, arrivati a questo punto credo che sia opportuno essenziale cercare di non rimpallarsi le responsabilità di dire è colpa mia o colpa tua, ma cercare veramente, di ma anche da parte del Comune dell'Amministrazione comunale di fare tutte le pressioni possibili ed immaginarie sulla proprietà privata per trovare accordi che possano coinvolgere Regione Comune e proprietà privata alla fine di far abbattere quel bubbone e quindi procedere a un riqualificazione dell'area di quella che è la porta del comune di Bibbiena, quindi credo, ma non dubito che il Sindaco e l'Amministrazione lo faranno, credo che sia pacifico che sia una questione imprescindibile, anche magari prospettando in concreto al proprietario quelle che potrebbero essere le potenzialità dell'area, magari il proprietario dice io butto giù tutto poi magari rimango con un cerino in mano forse l'Amministrazione potrebbe anche in qualche modo individuare delle linee guida per poter individuare che cosa si potrebbe fare in quell'area anche di concerto con il Comune di Chiusi della Verna. Grazie."

Presidente Andreani: "In merito alla interrogazione di Rossi riguardante la chiusura al traffico del centro storico, Bronchi puoi rispondere?"

Assessore Bronchi:” Si! Mi senti? Allora per quanto riguarda la chiusura del centro storico sono stati fatti 2 incontri con i commercianti, l’idea nostra era quella di chiuderlo solamente c’è stato, rapportarsi con loro è stata dura e non hanno assolutamente condiviso questa idea, anche se a nostro avviso era un’idea bella, sono stato anche “contento” che era appoggiata in qualche modo dalla Minoranza ma niente, loro hanno optato per altre soluzioni, addirittura volevano fare, anzi l’hanno pure pubblicizzato una sorta di vendita al volo dal finestrino, take away di qualsiasi genere e di fatto si sono chiusi in una loro posizione, anche se per noi non era condivisa si tratterà solamente di 4 chiusure di 4 sabati sera, una di giugno il prossimo due di luglio e una di agosto, non hanno assolutamente condiviso la nostra idea, e sinceramente dopo essere uscito da un periodo delicato come questo del Covid non ce la siamo neanche sentita di dargli torto, fondamentalmente loro sono professionisti del settore e abbiamo scelto di seguire la loro idea. Tutto qua.”

Presidente Andreani:” Vi chiedo cortesemente di essere sintetici la massimo, perché siamo al secondo punto all’ordine del giorno che ne ha 14. Giacomo Nebbiai veloce replica sul 5G.”

Consigliere Nebbiai (Bene Comune):” Grazie Presidente! Mi sono segnato un po’ le cose che aveva detto il Sindaco sul 5G, il Sindaco ha detto che l’Arpat ha detto che non c’è pericolo sulla salute umana, ora l’Arpat sinceramente non è un ente sulla ricerca scientifica cioè l’Arpat ai sensi della legge regionale 30/2009 e queste cose me le sono studiate per un concorso che mi andò anche male, quindi non le avevo studiate bene però me le ricordo, la 30/2009 il parere di Arpat non ha validità scientifica, cioè l’Arpat può dichiarare l’adeguatezza dell’impianto in termini di rispetto dei limiti previsti per legge di queste emissioni elettromagnetiche, e per dare un supporto tecnico, quello sì agli enti di ricerca scientifica per precisare. Più due o tre cose a random se mi permettete sulle altre cose, tanto sono molto sintetico, il parco di Bibbiena stazione non si potrebbe ad esempio con i Carabinieri in pensione, non lo so butto là un’idea visto che il Caporali mi ha detto che non do idee, ora una la do, i Carabinieri in pensione per sentire se possono fare un presidio maggiore della zona, oltre che ala riqualificazione. Sulla scuola mi è stato detto qual è la mia soluzione ma ora trovo abbastanza anomalo che in un Consiglio comunale un Assessore chieda ad un Consigliere di opposizione le idee, non è neanche la prima volta che mi viene chiesto, io vi ho detto anche il Comune di Empoli l’ho citato, andate a cercare quello che fa il Comune di Empoli che sta facendo cose molto interessanti, non ho dubbi rispetto al fatto che l’Assessore Nassini ci stia mettendo impegno, lo vedo e si percepisce, mi fa piacere e questo lo voglio dire che l’impegno sia per garantire, per fare di tutto per tornare a settembre in presenza, lo spero anch’io quello che ha detto lei che ha settembre si torni perché il coronavirus se n’è proprio andato, quindi questa sarebbe la cosa migliore e ci risolve tutti i problemi. Un’altra cosa volevo dire, non so se la vuol dire Roberto Rossi, ma intanto la anticipo io, secondo me sul centro storico avete perso un’occasione lo dico all’Assessore Bronchi perché è vero su viale Garibaldi sui giardini non ve la siete sentita di dare alle gambe in un momento come questo al concessionario, l’ha detto l’Assessore Caporali, e da una parte la posso anche capire, anche se però secondo me bisogna richiamare il gestore del Chalet ai propri impegni contrattuali, quindi io fosse per me lo richiamerei a questi impegni contrattuali, e diciamo ecco nel centro storico, secondo me, se avevate un pochino più di forze e coraggio potevate arrivare al risultato sperato, però ecco questo è quello che è”

Presidente Andreani:” Tafi.”

Consigliere Tafi (Cittadini In Comune):” Buonasera mi sentite? Una cosa che non era all’ordine del giorno, volevo segnalare che a seguito delle recenti piogge la strada di accesso a Terrossola ha ulteriormente aumentato la frana e potrebbe diventare impraticabile se non mettete mano in qualche modo a una sistemazione, poi faremo un’interrogazione scritta eventualmente, sapete che è l’unica strada d’accesso a Terrossola e quindi in qualche modo che volete fare?”

Presidente Andreani: ”Andiamo avanti.”

Assessore Nassini:”Avevo da fare un comunicazione velocissima.”

Presidente Andreani:” Scusa. Prego.”

Assessore Nassini:”E’ una cosa velocissima, solo per informarvi che nei prossimi giorni porteremo in Giunta una delibera di protocollo d’intesa con tutti i Comuni attraversati dal cammino di Dante, il cammino di Dante collega Firenze a Ravenna, la città metropolitana di Firenze sarà la capofila, e porteremo nei prossimi giorni, appunto questo protocollo d’intesa il cui obiettivo è quello di riuscire di iniziare ad intraprendere un percorso di riconoscimento prima regionale poi interregionale del territorio. Ecco ci tenevo a comunicarlo già ora, poi spero nel prossimo Consiglio comunale di poter portare già le convenzioni fra tutti i comuni.”

Vicesindaco Caporali:” Presidente su Tafi, è giusto rispondere perché abbiamo da fare un intervento di piccola manutenzione ordinaria ora, dopo le recenti piogge, ma abbiamo anche, non ricordo o no se ho comunicato questo tipo di finanziamento ottenuto grazie alla progettazione esecutiva che avevamo predisposto sul primo tratto in atto di frana, quello sul quale siamo intervenuti 2 anni fa, quindi abbiamo ottenuto il finanziamento di 150.000€ che andremo ad appaltare entro fine anno perché noi abbiamo l’obbligo di spendere queste risorse appunto 150.000€ il 10% nel 2020 e la restante parte nel 2021, ora guarderemo se con il nostro bilancio potremmo anche anticipare queste risorse perché la situazione come diceva anche Annalisa, giustamente, è difficile è critica, non a caso abbiamo investito più di 30.000 fra indagini geologiche e progettazione, appunto sulla progettazione stessa perché riteniamo anche noi un intervento fondamentale da fare e siamo stati premiati appunto anche dalla Regione con un finanziamento, quindi innerveremmo, speriamo anche di intervenire in tempo, come diceva Anna Lisa è l’unica strada di accesso al paese. Brevemente su Nebbiai prendo atto che questa volta che aveva l’occasione di poter condividere con noi alcune scelte non l’ha fatto, sinceramente non ho capito non mi ha risposto a quello che è la sua idea, se vuole mi manda un messaggio in privato così ne prendo nota. Grazie.”

Si dà atto che il presente provvedimento è stato adottato nella seduta in modalità di videoconferenza; degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale, è stata effettuata registrazione della videoconferenza sulla piattaforma GoToMeeting. Il verbale viene pubblicato sulla pagina del sito ufficiale del Comune.

SERVIZIO SEGRETERIA, ALBO PRETORIO

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

Comunicazioni, interrogazioni, raccomandazioni, interpellanze, ordini del giorno, ecc..

Comunicazioni, interrogazioni, raccomandazioni, interpellanze, ordini del giorno, ecc..

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Andreani Nuria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Liberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

N. 1240 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 09-07-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dr.ssa Nebbiai Giovanna

Il presente atto è copia per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Liberto

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data 09-07-2020 per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al 24-07-2020 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Li'

N. 1240 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva il trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 -è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta sul sito web istituzionale di questo Comune.